

Cividale del Friuli, 7 dicembre 2020

Gentilissime associate, cari associati e sostenitori

Come avrete probabilmente avuto modo di sentire in questi ultimi mesi, la riforma del Terzo Settore ha costretto la nostra associazione ad adeguare lo statuto ai sensi del Decreto legislativo n. 117/2017, per l'iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore.

Si è scelto, dopo attente valutazioni, di trasformare la denominazione ONLUS (le stesse saranno abrogate a partire dal 1.1.2021, salvo modifiche di scadenza) in **APS, Associazione di Promozione Sociale**. Tutto ciò è stato ratificato all'unanimità durante l'Assemblea straordinaria dei Soci UMFVG del 27 novembre scorso.

L'occasione di questo cambio statutario ha portato tutti noi, Direttivo e Soci, a guardare al passato ed al presente, domandandosi se tale occasione non potesse essere motivo e opportunità per una ripartenza più strutturata. Cercando di valutare criticamente le innumerevoli cose buone che sono state fatte in questi 20 anni, abbiamo voluto analizzare anche le eventuali debolezze e criticità di UMFVG; ci sembrava il momento più opportuno per farlo!

Abbiamo così pensato di provare a prendere spunto dagli errori commessi o dalle eventuali mancanze avute in questi lunghi anni assieme, cercando di capire dove non fossimo stati al passo del profondo cambiamento tecnologico e comunicativo che la meteorologia e le scienze del clima hanno vissuto negli ultimi due decenni, e quali fossero state le eventuali "occasioni perse" o "urgenze dimenticate".

Per questo motivo, e con grande orgoglio, vi comunico la costituzione della **Società Meteorologica Alpino-Adriatica (SMA-A)** che prosegue e sostituisce l'attività fin qui svolta dall'Unione Meteorologica del Friuli Venezia Giulia, facendo un po' cadere quelli che erano i confini rigorosamente amministrativi e trasformandoli in confini geografico-climatici.

Tra le novità che la **SMA-A** propone nel suo campo di azione principale, oltre alle consuete attività di divulgazione, formazione e sensibilizzazione che da sempre hanno contraddistinto UMFVG, vi è la **valorizzazione e la salvaguardia degli osservatori storici** ed il **recupero e la valorizzazione degli archivi di dati di lungo periodo**.

Un aspetto importante sarà rivolto anche alla nomina di **comitati di esperti** provenienti dall'ambito accademico, dal mondo scientifico e degli enti territoriali per garantire la corretta diffusione delle informazioni e per verificarne la corretta divulgazione, anche da parte di soggetti terzi.

Questo aspetto, in particolare, è quanto mai attuale e urgente in quanto assistiamo sempre più spesso, tramite i media ufficiali ed i social media, alla diffusione di informazioni di carattere meteorologico e climatico

frettolose, sensazionalistiche, errate e faziose, proposte da realtà con una scarsa preparazione alle spalle ovvero con il solo obiettivo di ottenere popolarità o lucro. Risulta quanto mai importante ora, e lo sarà ancora di più nel prossimo futuro, intervenire con preparazione ed autorevolezza in un complesso e delicato momento storico come questo che vedrà la comunità globale impegnata in una delle sfide più cruciali che il genere umano abbia mai fronteggiato, la **Crisi Climatica**. Anche in questo senso, ma in generale in tutti i campi di azione, vogliamo tenere sempre stretta la collaborazione con **l'Associazione Italiana di Scienze dell'Atmosfera e Meteorologia (AISAM)**, con la **Società Meteorologica Italiana (SMI)** e con la **European Meteorological Society (EMS)**, di cui siamo onorati di far parte.

SMA-A, sfruttando la dote transfrontaliera del Friuli Venezia Giulia, si propone inoltre di collaborare e promuovere interazioni con le regioni ed i paesi confinanti, ovvero con le aree geografiche ed amministrative che ricadono nei territori delle Alpi e del Mare Adriatico. Ci auguriamo ulteriormente che il futuro, in questo senso, possa portare ad un maggiore coinvolgimento dei giovani nella vita associativa ed organizzativa della **SMA-A**, in grado di implementare nuove idee ed iniziative per la crescita collettiva di tutti noi, promuovendo la cultura scientifico-meteorologica, la condivisione delle passioni che ci legano tutti indistintamente e lo scambio tra popoli, da sempre radicati geograficamente, più che politicamente o amministrativamente, in queste terre.

Come diceva T. Morris Longstreth, *"gli appassionati di meteorologia sono in parte scienziati e in parte poeti; gioiscono delle forme e dei colori che glorificano il tempo e si deliziano dei suoi estremi"*

Un caro saluto

Il Presidente della Società Meteorologica Alpino-Adriatica

Dott. Renato R. Colucci